



COMUNE DI NEPI

PROVINCIA DI VITERBO

Ordinanza N.
Data di registrazione

23
06/02/2026

OGGETTO: INTEGRAZIONE ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE N. 21/2026 DI DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA FONTANELLA PUBBLICA (F.P.) VIA S. PIO V (RETE CENTRO-CONCIO). PARAMETRO ARSENICO

SETTORE 2 SEGRETERIA

PREMESSO che in data 06/02/2026 è pervenuta nota al prot. com.le nr. 2645 dalla ASL di Viterbo, con la quale si invita il Comune di Nepi ad emettere la relativa ordinanza di non potabilità dell'acqua, a seguito della trasmissione da parte di ARPALAZIO Sede di Viterbo del rapporto di prova n. 1617 relativo alle analisi chimiche (controllo Arsenico) eseguite su campioni di acqua destinata al consumo umano prelevati nel Comune di Nepi (RETE IDRICA DISTRIBUTRICE) da personale tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro S.I.A.N., in data 04/02/2026, da cui risulta la non conformità al valore di parametro previsto dall'Allegato 1 del D.L.vo 18/2023 nei seguenti punti di prelievo:

PUNTO DI PRELIEVO	PARAMETRO	VALORE MISURATO	<i>Valore di parametro ai sensi D. Lgs. 18/2003</i>
F.P. VIA S. PIO V	Arsenico	15 µg/l	10 µg/l

RICHIAMATO il D. Lgs. nr. 18 del 23.02.2023 Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;

VISTO l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267 del 10 agosto 2000 e s.m.i. (TUEL), secondo il quale compete al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare le ordinanze contingibili ed urgenti;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 21 del 05/02/2026 con la quale è stato disposto il divieto di utilizzo dell'acqua per usi potabili, per l'incorporazione negli alimenti e come bevanda, distribuita dalla condotta rete idrica F.P. VIA S. PIO V, per il superamento dei valori E. Coli - Enterococchi - Batteri Coliformi, rispetto ai limiti previsti nell'Allegato I del D. Lgs. 18/2023, fino alla risoluzione della criticità e fino a quando non verrà comunicato il ripristino delle caratteristiche qualitative dell'acqua distribuita, con rientro nei valori di regolarità;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la saluta pubblica, confermando il divieto di consumo dell'acqua erogata per usi alimentari, già disposto con l'Ordinanza Sindacale n. 21 del 05/02/2026 e fino al ripristino delle condizioni di conformità, e quindi di adottare un provvedimento cautelativo contingibile e urgente (Ordinanza) di limitazione dell'uso dell'acqua

potabile, limitatamente alla condotta F.P. VIA S. PIO V, anche per il superamento dei valori di Arsenico, rispetto ai limiti previsti nell'Allegato I del D. Lgs. 18/2023;

CONSIDERATO altresì che, nelle more della verifica dell'efficacia degli interventi adottati ed ai successivi campionamenti di verifica delle regolarità dei valori, le acque di cui trattasi devono ritenersi NON IDONEE PER USI ALIMENTARI. In particolare, l'acqua fornita al consumo derivante dalla rete acquedottistica oggetto di controllo sanitario potrà essere utilizzata esclusivamente per l'IGIENE DOMESTICA (LAVAGGIO DENTI ESCLUSI), NONCHE', PREVIA PRELIMINARE BOLLITURA (PER ALMENO 10-15 MINUTI) PER LA PREPARAZIONE ED IL LAVAGGIO DI ALIMENTI;

ORDINA

DI INTEGRARE L'ORDINANZA SINDACALE N. 21 DEL 05/02/2026 DI DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA PER USI POTABILI, PER L'INCORPORAZIONE NEGLI ALIMENTI E COME BEVANDA, DELL'ACQUA DISTRIBUITA DALLA CONDOTTA RETE IDRICA F.P. VIA S. PIO V, PER IL SUPERAMENTO DEI VALORI DEL PARAMETRO "ARSENICO", CON DECORRENZA IMMEDIATA E FINO ALLA REVOCA DELLA PRESENTE. L'UTILIZZO DELL'ACQUA DEVE ESSERE LIMITATO AD USI IN IMPIANTI TECNOLOGICI E PER IGIENE DOMESTICA.

CONFERMA

CHE L'UTILIZZO DELL'ACQUA DEVE ESSERE LIMITATO ESCLUSIVAMENTE PER:

- **IGIENE DOMESTICA (LAVAGGIO DENTI ESCLUSI), NONCHE', PREVIA PRELIMINARE BOLLITURA (PER ALMENO 10-15 MINUTI) PER LA PREPARAZIONE ED IL LAVAGGIO DI ALIMENTI.**

TALE ACQUA NON PUO' ESSERE UTILIZZATA COME BEVANDA ABITUALE.

INVITA

il Gestore a voler adottare i correttivi necessari per riportare il parametro Arsenico nei limiti di legge, nel più breve tempo possibile, al fine di erogare acqua conforme ai requisiti qualitativi previsti dal Decreto L.gs. 18/2023.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga:

Pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune;

Comunicato all'Ente Gestore, Talete Spa;

Comunicato alla ASL di Viterbo, Dipartimento di Prevenzione Area funzionale Sicurezza Alimentare – ASA UOSD SIAN;

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dall'avvenuta notifica.

IL SINDACO

Vita Franco / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)